

Le reazioni

Berlusconi: "Non sono malato e debole Letta leale, in Russia mai per mio interesse"

Fini: "Difendo sempre l'Italia, ma non c'è un attacco al Paese"

DAL NOSTRO INVIATO
ALBERTO D'ARGENIO

SOCI — E' un Berlusconi in difesa quello che a Soci incontra Vladimir Putin e Dimitri Medvedev. Si difende a spada tratta dalle rivelazioni di WikiLeaks, definisce «gossip» quelle sul suo stato di salute e conferma piena fiducia al braccio destro di sempre, il sottosegretario Gianni Letta citato come fonte dall'ambasciatore Usa David Thorne. «Sono solo dei funzionari che per far vedere di avere rapporti di alto livello prendono le notizie dai giornali e le trasformano in rapporti confidenziali». Parole rivolte anche al Pdl, dove iniziano a fioccare i sospetti sul fatto che Letta stia giocando una partita in proprio per succedere al Cavaliere (che con gli americani definiva «debole»).

Già in mattinata uscendo dalla suite dell'Hotel Polyana - nel cuore delle montagne alle spalle di Soci - Berlusconi annuncia di voler parlare di politica interna. Dopo il vertice italo-russo si presenta in sala stampa. Prima con il presidente Medvedev. Domina la bufera WikiLeaks e il Cavaliere si difende dalle accuse di trarre vantaggi dalla collaborazione energetica con la Russia: «Nei rapporti tra i nostri Paesi non c'è mai stato un solo interesse personale». Per il resto - incurante dei sospetti del dipartimento di Stato sul suo acritico sodalizio con i russi - Berlusconi concede ai padroni di casa parole di miele. «Ci siamo trovati in sostanziale accordo su tutti i temi», dice. Rilancia affermando che all'estero la Russia è considerata «parte dell'occidente» e chiude con la promessa di aiutare Mosca a ottenere l'abolizione dei visti Ue entro i mondiali 2018. Nel chiuso dei lavori del vertice aveva anche sfoggiato un sondaggio secondo il quale quello russo sarebbe il popolo più amato dagli italiani.

Quindi chiede a Medvedev di concedergli qualche minuto e si ripresenta di fronte ai cronisti italiani. La conferenza stampa viene derubricata a semplice dichiarazione senza domande. Berlusco-

ni definisce Letta «persona limpida e leale che non ha mai avuto un comportamento che non fosse sincero e istituzionale». Per questo parlare di ambiguità o slealtà «è calunnioso e falso». Quindi gli tributa «affetto, amicizia e riconoscenza». Così come al senatore Cantoni e agli altri collaboratori di Palazzo Chigi citati come fonte dagli Usa. Per difendersi dall'accusa di essere stanco per i «wild party» descritti dalla diplomazia americana snocciola gli impegni di questa settimana iniziata a Tri-

poli, proseguita in Kazakistan e Russia per finire, oggi, a Napoli. Una difesa a tutto campo alla quale da Roma risponde Fini: «Proprio perché ho esercitato il diritto di critica a Berlusconi ora difendo il mio Paese, anche se i report di WikiLeaks non mi sembrano attacchi. Non userò mai parole per commentare le vicende personali del premier». Ma il leader di Fli non rinuncia alla stiletta dicendo che «sarà lui eventualmente a dover rispondere alla sua coscienza».

Il Cavaliere intanto raggiunge Medvedev separandosi dal resto della delegazione italiana (con lui c'erano Frattini, La Russa, Maroni, Romani Brambilla). Si congeda da una giovane collaboratrice della missione: «Peccato che mi lasci, tra noi sarebbe potuto scoppiare un amore platonico». Delusione compensata dall'abbraccio con «l'amico» Vladimir Putin, il premier russo giunto apposta a Krasnaya Polyana per vedere Berlusconi dopo il ciclone Assange.

BREVIARIO

“C'era bisogno di fare tutto questo casino?”

Ignazio La Russa
ministro della Difesa

di ANTONELLO CAPORALE

I report di WikiLeaks



Analisi cliniche disastrose

Siamo tutti in ansia per la sua salute, è svenuto tre volte in pubblico e i risultati delle sue analisi cliniche sono un casino totale. Dorme poco per i party



Sospetti su guadagni lucrosi

Sospettano guadagni privati e molto lucrosi sia esponenti dell'opposizione che uomini dello stesso Pdl. Ci parlano di una connessione nefasta



Letta co-reggente

Colpisce la posizione di Letta co-reggente: Berlusconi è deferente nei suoi confronti. Letta lo descrive debole fisicamente e politicamente, privo di energie

Il caso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
FEDERICO RAMPINI

NEW YORK — «Silvio Berlusconi è ulteriormente indebolito, in vista del voto parlamentare del 14 dicembre, per la tempesta provocata dai giudizi della diplomazia americana su di lui». E' il giudizio del *New York Times*, che riprende tutta la vicenda WikiLeaks per un ampio approfondimento dedicato solo all'Italia. E' quasi un'intera pagina, illustrata da una grande

Per il "New York Times" le rivelazioni non intaccheranno i rapporti con l'Italia "ma sono dannose per il Cavaliere"

I dubbi Usa: "Premier sempre più in crisi"

foto che ritrae il premier pensoso. «Fisicamente e politicamente debole», ricorda il *New York Times* citando le parole del sottosegretario Gianni Letta all'ambasciatore Usa. Proprio le confidenze di Letta riferite al Dipartimento di Stato, secondo l'analisi del quotidiano «sono particolarmente dannose per Berlusconi, che ha sempre dato molto valore alla lealtà personale dei suoi».

Il quotidiano, numero uno negli Stati Uniti per diffusione e autorevolezza, oltre che l'espressione dell'establishment newyorchese è molto vicino all'Amministrazione Obama. Al punto da avere deciso di consultare la Casa Bianca sulle rivelazioni di WikiLeaks, per oscurare dai dispacci delle ambasciate i nomi di fonti che potrebbero correre pericoli gravi. Cinque giorni dopo l'uscita

dei primi documenti su Berlusconi, il *New York Times* ne riassume la portata e fa un bilancio politico. Il quotidiano ricostruisce i retroscena dei giudizi più pesanti inviati dall'ambasciatore di Via Veneto. Era il giugno 2009, Obama doveva prepararsi al G8 dell'Aquila, quando la più alta diplomatica di carriera a Roma (Elizabeth Dibble, oggi responsabile per tutta l'Europa a Washington) avvertiva il suo

presidente sul premier italiano: «Inetto, vanitoso, incapace come leader europeo moderno». Avere a che fare con lui, ammoniva la Dibble, «richiede un equilibrio particolare e molta prudenza». Secondo gli esperti consultati dal *New York Times* «è poco probabile che queste descrizioni caustiche danneggino la relazione fra Italia e Stati Uniti, mentre possono avere un profondo impatto sull'immagine



TI SVEGLI DI NOTTE?
NON RIESCI A DORMIRE?

SEREDIAL™
MELATONINA ultra



MEDESTEA
IN FARMACIA

www.seredialmelatoninultra.it

Seredial™ Melatonina Ultra: usalo sotto la lingua, ti aiuta a ritrovare il sonno naturale. Rapidamente.

Seredial™ Melatonina Ultra è un'emulsione finissima in spray, a base di melatonina pura al 99%. La somministrazione sublinguale permette un assorbimento rapido, aiutando a prendere sonno ed a ristabilire il corretto ritmo sonno-veglia.

Ideale in caso di risvegli notturni, pratico in aereo ed in caso di jet-lag.

INTEGRATORE ALIMENTARE 30mL. Leggere le avvertenze sulla confezione.



ASSUMERE SOLTANTO A LETTO.